

TAPPE DEL PELLEGRINAGGIO

PREGHIERA

La preghiera è un modo di aprirsi alla presenza di Dio e alla sua offerta d'amore. La comunità cristiana prega il Padre perché ha ricevuto lo Spirito del Figlio, come insegnato da Gesù attraverso il Padre Nostro.

Altri testi tradizionali come l'Ave Maria aiutano a trovare le parole per rivolgersi a Dio. Durante il pellegrinaggio, le soste presso edicole, santuari e altri luoghi spirituali offrono momenti di preghiera e ristoro, ricordando che molti santi hanno percorso queste strade.

PELLEGRINI ALLA CATTEDRALE

La Cattedrale è la chiesa del vescovo e rappresenta il luogo di comunione di tutta la diocesi. Qui si svolgono le celebrazioni liturgiche più importanti, come la Messa Crismale, le ordinazioni e il Triduo Pasquale. Le celebrazioni episcopali educano la vita liturgica della comunità cristiana, salvaguardando la presidenza del vescovo e permettendo alla chiesa locale di esprimere la propria identità.

La Cattedrale accoglie e custodisce il vescovo, diventando un punto di riferimento e vitalità per la Chiesa locale.

1. **Varca la soglia:** questo passaggio ci ricorda che Cristo è la porta da attraversare, capace di cambiare la storia degli uomini.
2. **Cappella delle Stimmate:** ricorda il tuo Battesimo e rinnova la professione della fede con il simbolo niceno-costantinopolitano.
3. **Cappella del Santissimo Sacramento:** sosta in preghiera davanti al Signore e affidagli la tua vita.
4. **Altare maggiore:** prega per il Papa e per la Chiesa (Padre Nostro, Ave Maria, Gloria).
5. **Santissimo Crocifisso:** fai l'esame di coscienza e contempla l'amore misericordioso del Padre.
6. **Cerca il Confessore:** fai la tua Confessione e apri il tuo cuore a Dio.
7. **Loda il Signore:** prima di tornare a casa, ringrazia per questa esperienza di Grazia. Questo è il tuo Giubileo.



GIUBILEO 2025
"Pellegrini di Speranza"



Sussidio
per il pellegrinaggio
alla Basilica Cattedrale



IL GIUBILEO:

UN INVITO A METTERSI IN CAMMINO

Il Giubileo rappresenta un'occasione speciale per intraprendere un viaggio non solo fisico, ma anche interiore. Il pellegrinaggio inizia con la decisione di partire e richiede preparazione e conoscenza della meta. L'etimologia di "pellegrinaggio" deriva dal latino "per agere" (attraverso i campi) o "per agere" (passaggio di frontiera), termine che sottolinea l'essenza del viaggio

Nella Bibbia, Abramo viene descritto come un viaggiatore, chiamato da Dio a lasciare la sua terra e la sua famiglia. Anche Gesù intraprende un viaggio significativo, dal ministero in Galilea fino a Gerusalemme, invitando i suoi discepoli a seguirlo. Oggi, i cristiani continuano a percorrere questa strada.

Il percorso del pellegrinaggio si arricchisce di incontri, catechesi, riti e liturgie e offre la possibilità di scoprire nuovi luoghi e prospettive. La contemplazione del creato fa parte di questa esperienza, indicando che prendersi cura della natura è un'espressione essenziale della fede.

Il pellegrinaggio è un'esperienza di conversione e cambiamento, che orienta la propria vita verso la santità. Inoltre, riflette la realtà di molti che, per vari motivi, sono costretti a cercare un mondo migliore per sé e per le loro famiglie.

PROFESSIONE DI FEDE

La professione di fede è una dichiarazione cruciale per i battezzati, che esprime le verità fondamentali della fede cristiana. Esistono diverse professioni di fede, ma due in particolare sono riconosciute: il credo battesimale della chiesa di Roma e il credo niceno-costantinopolitano. Quest'ultimo è stato formulato nel 325 al concilio di Nicea e perfezionato nel 381 a Costantinopoli.

Secondo S. Paolo (Romani 10,9-10), proclamare "Gesù è il Signore!" e credere nella resurrezione di Cristo porta alla salvezza. Recitare il Credo con fede significa entrare in comunione con Dio e con la Chiesa.

CREDO:

SIMBOLO NICENO-COSTANTINOPOLITANO

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù
Cristo, unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero
da Dio vero, generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono
state create.

Per noi uomini e per la nostra
salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo si è
incarnato nel seno della Vergine
Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio
Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato,
secondo le Scritture, è salito al cielo,
siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per
giudicare i vivi e i morti, e il suo
regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita, e procede
dal Padre e dal Figlio. Con il Padre
e il Figlio è adorato e glorificato, e
ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa
cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il
perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.

Amen.

CARITÀ

La carità è una caratteristica fondamentale della vita cristiana, nonché il segno preminente della fede. Non si può pensare al pellegrinaggio e alla celebrazione dell'indulgenza giubilare come a rituali magici, poiché è la vita di carità che dà loro senso e efficacia. Secondo l'apostolo Pietro, la carità copre una moltitudine di peccati (1Pt 4,8) e, come sottolineato dall'evangelista Giovanni, permette di riconoscere i veri discepoli di Cristo. L'apostolo Paolo ribadisce che fede e amore sono l'identità del cristiano; la carità, quindi, ha un ruolo cruciale nella vita di fede.

RICONCILIAZIONE

Il Giubileo rappresenta un segno di riconciliazione e di apertura verso la conversione. È un momento per mettere Dio al centro della propria vita e ripristinare la giustizia sociale e il rispetto per la terra. Papa Francesco ha sottolineato che la misericordia di Dio offre una possibilità di ravvedimento e conversione. Vivere il sacramento della riconciliazione durante questo tempo è fondamentale per riscoprire il valore della confessione e ricevere il perdono di Dio.

INDULGENZA GIUBILARE

La Penitenzieria Apostolica ha stabilito le norme per l'indulgenza plenaria nel Giubileo 2025. I fedeli potranno ottenere l'indulgenza intraprendendo un pellegrinaggio verso luoghi sacri giubilari, partecipando a momenti di preghiera, celebrazione o riconciliazione, e vivendo l'adorazione eucaristica. In caso di impedimenti, l'indulgenza può essere ottenuta pregando nella propria casa e offrendo sofferenze o disagi.

Altre modalità includono opere di misericordia e penitenza, visite ai bisognosi e astensione da distrazioni e consumi superflui, devolvendo somme di denaro ai poveri o sostenendo opere religiose o sociali.